Cassibile vuole il “suo” impianto sportivo, manifestazione per il riqualificato Tuccitto

Cassibile scende in piazza per il “suo” impianto sportivo: il campo di calcio Ivan Tuccito. Il 20 aprile, manifestazione pubblica dalle 10.30. alle 12.30. La struttura è stata rimessa a nuovo grazie ad un mutuo di un milione di euro acceso con il credito sportivo. Ma è privo di illuminazione: le torri faro erano fuori norma e per questo si è reso necessario abbatterle per questioni di sicurezza. Si era ipotizzato, pochi mesi fa, di utilizzare il ribasso d’asta per sistemare la vicenda. “Ma dopo una riunione nella sede della circoscrizione Cassibile – spiega oggi la consigliera comunale Chiara Ficara – non si è poi portata avanti alcuna azione. Il problema c’è: da circa nove anni Cassibile non ha un impianto sportivo comunale nel quale poter svolgere le normali attività. In più, da tre anni circa, è chiuso anche il tensostatico realizzato con i fondi del Ministero dell Interno perché posto all’interno del cantiere di lavoro del campo sportivo”.

Sgarbi in tv: “Il crollo della cattedrale di Noto è stato peggio di Notre-Dame”

Ospite della trasmissione tv Quarta Repubblica, il critico d’arte e politico Vittorio Sgarbi ha smontato la retorica e

detto la sua sull’incendio che ha distrutto Notre Dame, a Parigi. Un dramma morale, ma il crollo della cattedrale di Noto è stato fatto ben più grave la sintesi dello Sgarbi pensiero. “L’intervento dei pompieri è stato efficace. La guglia che è caduta è un’architettura del 1870. La tragedia è morale, sì, ma tutto è riparabile. Il crollo della cattedrale di Noto è stato più grave, in 10 anni l’abbiamo recuperata. Inoltre non ci sono morti, non c’è terrorismo. Questo pianto generale è inutile, è una tragedia legata a un simbolo perfettamente recuperabile. Non possiamo credere di non poter ricostruire qualcosa che è stato fatto nel 1800”, le parole esatte di Vittorio Sgarbi.

Siracusa. Via i cassonetti da Acradina ma fuori città c’è ancora chi brucia spazzatura

C’è una parte di città che inizia a fare i conti con la differenziata ed il porta a porta; e c’è un’altra parte di città che non perde le sue brutte abitudini.
Nel quartiere di Acradina stanno sparendo i cassonetti verdi dalle strade: dopo via Conigliaro, via Danieli, via Borgia e via Rizza è toccato a via Cannizzo ed oggi all’area di via Italia 103. Qualche sacchetto di spazzatura ha iniziato a fare capolino dopo una volta c’erano i cassonetti, piccoli segnali di resistenza messi nel conto. Dovrebbe durare un paio di settimane l’assestamento, prima cioè che per tutti i residenti imparino a conferire secondo il nuovo sistema del porta a porta. Dal 18 aprile inizieranno ad essere rimossi anche i cassonetti del quartiere Tiche (via Luigi Monti; il 19 via Gela; il 20 via Avola e via Noto; il 22 via Butera e via

Monsignor Gozzo; il 23 via Piazza Armerina, via Meli e via Selinunte; il 24 via Lo Surdo e via Agira; il 25 via Modica; il 26 via Tindari e via Randone; il 27 via Raiti; ed il giorno 29 via Raffadali e via Nassiriya). Ancora una volta ribadiamo che nelle strade interessate dalla rimozione dei cassonetti scatterà contestualmente la raccolta dei rifiuti con sistema "Porta a Porta" secondo i calendari già in vigore. Si ricorda il divieto di conferimento dei rifiuti con sacco nero.
Nelle zone extraurbane, invece, continuano a proliferare le discariche di rifiuti, spesso alimentate anche da residenti dei Comuni vicini. Nonostante recenti operazioni di bonifica, l'area attorno al circuito – da via delle Palme a via Ascari – vede la costante presenza di rifiuti abbandonati in strada. Spazzatura di ogni tipo che mani sino ad oggi anonime decidono poi di dare alle fiamme come avvenuto questa mattina nei pressi della ex Stalla, area peraltro in passato recintata e videosorvegliata proprio per evitare fenomeni simili.

Siracusa. Chiuso lo sportello esenzione ticket di via Italia per "ragioni di sicurezza"

Chiude lo sportello per richiedere l'esenzione ticket anche nei locali del quartiere Acradina. Era uno di quelli aperti in via temporanea nel piano straordinario dell'Asp in previsione delle tante richieste. Lo sportello lascia i locali di via Italia 105 e torna in via Brenta dove saranno esitate tutte le fasce di esenzione E01-E02-E03–E04. Un sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico comunale ha inibito, per ragioni di

sicurezza, l’utilizzo del locale dedicato a sportello esenzione.
Sportelli attivi negli altri quartieri, secondo il piano straordinario in vigore sino al prossimo 16 maggio, assieme agli sportelli del PTA di via Brenta dove il personale è stato incrementato con apertura mattina e pomeriggio dal lunedì al giovedì e il venerdì mattina. Nel quartiere Grottasanta di via Barresi rinnovo dell’esenzione E02.
L’Asp ricorda agli esenti E01, 65enni e bambini sino a 6 anni, già registrati nel portale Sogei, che il rinnovo avviene automaticamente e che, pertanto, non c’è alcuna necessità di sottoporsi a fila agli sportelli. Sarà il proprio medico di famiglia a consegnare il tesserino di rinnovo ai suoi assistiti che il Distretto sanitario sta provvedendo a fare pervenire ad ogni ambulatorio.

Siracusa. Un defibrillatore per la Vittorini, il dono di Confartigianato alla scuola

E’ stato consegnato questa mattina il defibrillatore donato da Confartigianato Siracusa all’istituto comprensivo Vittorini. “Un gesto concreto ma dotato anche di valore educativo in quanto contribuisce a diffondere la cultura della salute e le manovre salvavita tra i cittadini, a cominciare dai più piccoli”. Con queste parole, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha commentato l’iniziativa condotta da Confartigianato attraverso il comitato provinciale di Ancos (Associazione Nazionale Comunità Sportive e Sociali).
“Siamo molto felici ed orgogliosi oggi di essere riusciti, attraverso Ancos, a dotare di un così importante presidio

sanitario la scuola – ha aggiunto Daniele La Porta, presidente Confartigianato – portando così a compimento un'altra iniziativa sociale".
Più che giustificata anche la soddisfazione espressa dalla dirigente scolastica, Pinella Giuffrida. "Sono felice e ringrazio il presidente di Confartigianato ed il sindaco per questo dono che va nella direzione di garantire maggiore sicurezza all'interno dell'istituto. La nostra scuola, grazie alla presenza del defibrillatore, potrà completare il percorso di formazione consapevole per salvare vite umane. Abbiamo già in programmazione dei corsi BLDS per alcuni docenti dei tre ordini di scuola al fine di essere immediatamente operativi".

Siracusa. Arriva la nomina, Ficarra è direttore generale dell'Azienda Sanitaria

Salvatore Lucio Ficarra è adesso direttore generale dell'Asp di Siracusa. L'ex commissario dell'azienda sanitaria è stato nominato con decreto del presidente della Regione Siciliana. "Ringrazio il presidente Nello Musumeci, l'assessore regionale della Salute Ruggero Razza, la Giunta regionale, la Commissione legislativa Affari istituzionali all'Ars – dichiara – per la fiducia che accolgo con onore e gratitudine anche verso il territorio siracusano che mi ha consentito di adempiere da commissario straordinario, assieme ai direttori sanitario e amministrativo Anselmo Madeddu e Giuseppe Di Bella e a tutto il mio staff direzionale, nonché ai direttori dei Dipartimenti, ai dirigenti, al Collegio sindacale, all'Organismo indipendente di Valutazione e al personale tutto dell'Azienda, al gravoso e delicato compito di proseguire nel

processo di miglioramento della sanità siracusana nel rispetto della programmazione regionale. Assicuro il mio massimo impegno per il futuro certo di potere continuare a contare nella preziosa collaborazione delle Istituzioni e di tutte le parti sociali presenti nel territorio”.

Siracusa. Case vacanza, salone gremito: “L’immagine di una nuova economia”

“Plasticamente l’immagine di una nuova economia, la crescita senza precedenti di un nuovo modello di accoglienza, operatori responsabili, la costruzione di un sistema integrato dell’offerta turistica”. Così l’assessore alle Attività Produttive, Fabio Moschella descrive l’incontro pubblico di ieri pomeriggio, in un gremito salone Borsellino di Palazzo Vermexio,dedicato ai gestori o agli aspiranti gestori di case vacanza, b&b, affittacamere e strutture extra alberghiere in genere. Le linee guida del Comune sono state illustrate , con la distribuzione delle prime 150 copie del vademecum predisposto, che può essere anche scaricato dal sito internet del Comune. Una partecipazione che è andata oltre le aspettative e che concede anche la possibilità di verificare l’interesse per questo genere di attività, legata al turismo. Per Moschella, è “l’inizio di un percorso innovativo in anni decisivi per la reputazione turistica della nostra città. Una legislazione datata che alimenta incertezze. È stato un incontro sereno e propositivo, ricco di informazioni-racconta l’assessore- la presentazione di linee guida e di un vademecum per gli operatori. Mi rendo conto che la grande partecipazione ha creato problemi per chi non ha trovato posto

a sedere. Era stata prevista una tiratura di 150 copie del vademecum con tutte le informazioni operative. Provvederemo ad una ristampa. Gli uffici sono a disposizione degli operatori. È una materia non semplice, è possibile quindi che alcune curiosità siano rimaste inevase. Abbiamo finito tardi e vi sono stati molti interventi del pubblico con ulteriori chiarimenti. È comunque solo l'inizio di un percorso e non potevano esaurirsi in alcune ore temi che io, ad esempio, ho approfondito per mesi".

Siracusa. Targia, maxi-tamponamento: traffico ko. Sicuri non serva lo spartitraffico?

Ennesimo incidente stradale a Targia, nel famigerato rettilineo dove a breve partiranno lavori per il rattoppo delle parti maggiormente deteriorate del manto stradale ma niente spartitraffico. Un maxi-tamponamento è avvenuto alle 18 nella corsia in direzione Siracusa, poco dopo il distributore di carburante: sono 6 i mezzi coinvolti. Traffico letteralmente impazzito nell'area. Sul posto la Polizia Municipale.
L'incidente odierno riapre il dibattito sulla necessità di uno spartitraffico a Targia.

Siracusa. Il Cga sospende i lavori per il residence che doveva prendere il posto di Villa Abela

Sospesi i lavori per la costruzione di un residence nell'area in cui sorgeva il villino Abela. Lo ha disposto il Cga di Palermo che si è pronunciato ordinando la sospensione del permesso di costruzione.
Il Cga in parte riformato il pronunciamento del Tar, in considerazione del fatto che "l'ordinanza appellata non impedisce che durante il tempo necessario per l'adempimento istruttorio – e, in ogni caso, durante quello corrente fino alla data fissata per la trattazione del merito della causa – la società appellata trasformi irreversibilmente i luoghi, determinando – così – un pregiudizio grave ed irreparabile". Motivo per cui ha, alla fine, deciso per la sospensione del titolo edilizio
impugnato ovvero il permesso di costruzione n.168/2018 relativo alla pratica edilizia n.2210/A, rilasciato dal Comune di Siracusa.
La vicenda era già stata al centro delle cronache locali per via di una complessa battaglia condotta per evitare la demolizione del villino Abela.
A presentare il ricorso era stato il vicino condominio Residence Akradina che aveva chiamato in giudizio il Comune di Siracusa, il sindaco, la Soprintendenza e l'Assennato Costruzioni che si stava occupando del cantiere.

Nuovo ospedale di Siracusa, le anticipazioni di Razza fanno arrabbiare Vinciullo

L’intervista realizzata da FMITALIA e SiracusaOggi.it con l’assessore regionale della Salute, Ruggero Razza, riapre il dibattito sull’area su cui costruire il nuovo ospedale di Siracusa. Razza, tra le righe, lascia intendere una più che probabile bocciatura della Pizzuta, individuata dal Consiglio comunale nel 2017. E si inizia a parlare di opzioni studiate dal professor Pellitteri, incaricato di una superperizia tecnica, una in particolare con un vantaggio economico notevole per gli espropri.
Il presidente emerito della commissione bilancio Ars, Enzo Vinciullo, non ci sta. Impegnato in diverse iniziative negli anni per arrivare alla costruzione del nuovo ospedale, sbotta contro Razza reo – peraltro – di aver anticipato conclusioni che spetterebbero all’Asp di Siracusa. “Si profila l’individuazione di una nuova area, a prescindere dal Consiglio Comunale di Siracusa. Ma la legge non consente a nessuno, se non ai Consigli Comunali, di individuare aree ed apportare modifiche ai prg. Sia chiaro che non siamo ancora colonia di Catania ed il Consiglio Comunale di Siracusa opera autonomamente ed in assoluta sovranità”, sbotta. “Ad oggi non è stato fatto alcun calcolo del costo dell’area individuata nel luglio 2017, in quanto una parte è di proprietà comunale e una parte è di proprietà dell’Asp, quindi non riusciamo nemmeno ad immaginare come fa l’assessore Razza a dire che il costo della nuova area sia inferiore del 70% a quella, ancora ad oggi, individuata dal Consiglio Comunale di Siracusa. Di fronte a questa dichiarazione dell’assessore, dobbiamo pensare che lo stesso non solo conosce il nuovo sito, ma sa pure quanto costa. Ma questi – dice ancora Vinciullo – sono dati che dovrebbe elaborare il Rup, cioè il Responsabile Unico del

Procedimento, e non la politica a cui la legge vieta di occuparsi di aspetti Tecnico-burocratici. E poi, per fare un raffronto occorrono i due dati ma, non esistendo il primo dato, come si può calcolare il risparmio solo sul prezzo della nuova area?".

Per correttezza, è giusto precisare che il dato contestato da Vinciullo non è frutto di conclusioni dell'assessore Razza o dei suoi uffici ma è contenuto nella già citata superperizia tecnica redatta dall'esperto nominato dall'Asp di Siracusa. E proprio l'Asp di Siracusa nell'atto di nomina dell'esperto ha mosso più di una critica all'area scelta dal Comune. "Vorrei ricordare che i vari Consigli Comunali di Siracusa non hanno mai scelto autonomamente il sito ove costruire il nuovo ospedale, ma hanno rispettato sempre la volontà dell'Asp di Siracusa, l'ultima richiesta è del maggio/giugno 2017", dice Vinciullo come a lasciar intendere che nell'ultimo anno qualcosa è cambiato anche per l'Azienda Sanitaria ora guidata dal commissario Salvatore Lucio Ficarra.

Ma all'ex deputato regionale siracusano hanno dato fastidio, e non poco, alcune valutazioni di Ruggero Razza che ha parlato di "polemiche politiche che mi sembrano orientate" intorno all'area su cui costruire l'ospedale. "I dubbi legittimi, le perplessità e le considerazioni personali rese forti da fatti concreti tanto da ingenerare il sospetto vanno denunciati, con l'urgenza dovuta, alle autorità competenti che, in questo caso, è la Procura della Repubblica di Siracusa. Se i rappresentanti delle istituzioni hanno dubbi e perplessità devono essere conseguenziali, ricordando che, in questo specifico caso, i vari Consigli Comunali che si sono succeduti dal 1985 al 2017 non hanno mai operato autonomamente, ma si sono sempre attenuti alle richieste prima dell'ospedale generale Umberto I e poi dell'Asp di Siracusa".